

Alla Provincia di Ancona - Servizio AmbientePEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it**Alla Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6 -Pianificazione
Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva Naturale
Statale Gola del Furlo**PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it**Al Comune di Ancona – Direzione Manutenzioni Frana e
Protezione Civile**PEC: comune.ancona@emarche.it**Al Comune di Jesi – Area Servizi Tecnici**PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it**Al Comune di Senigallia - Area Tecnica, Territorio, Ambiente**PEC: comune.senigallia@emarche.it**Al Comune di Pesaro – U.O. Ufficio Ambiente Prevenzione
Inquinamento**PEC: comune.pesaro@emarche.it**Al Comune di Fano – Settore IX - U.O. Ecologia Urbana**PEC: comune.fano@emarche.it**Alla Provincia di Ascoli Piceno - Servizio Tutela Ambientale -
CEA – Rifiuti – Energia – Acque**PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it**Alla Provincia di Fermo - Servizio Ambiente ed Energia**PEC: provincia.fm.ambiente@emarche.it**Alla Provincia di Macerata – Settore Ambiente**PEC: provincia.macerata@legalmail.it**Al Comune di Ascoli Piceno – Servizio Ambiente**PEC: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it**Al Comune di San Benedetto del Tronto - Servizio Aree verdi e
qualità urbana**PEC: protocollo@cert-sbt.it**Al Comune di Macerata – Ufficio Ambiente**PEC: comune.macerata@legalmail.it**Al Comune di Civitanova Marche – Ufficio Ambiente**PEC: comune.civitanovamarche@pec.it**Alla ASET SpA**PEC: info@cert.asetservizi.it

**Alla ASPES SpA**

PEC: aspes@legalmail.it

All'Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a r.l.

PEC: centrodiecologia@pec.it

Alla M&P – Mobilità & Parcheggi SpA

PEC: impiantitermicimep@legalmail.it

All'Azienda Multiservizi SpA

PEC: ams@pec.sbt.it

Al Segretario Reg.le CNA

PEC: cnamarche@cert.cna.it

Al Segretario Reg.le CGIA

PEC: presidente.confartigianato.marche@ticertifica.it

Al Segretario Reg.le Confindustria

PEC: confindustriamarchepec@sicurezza postale.it

Oggetto: Nuove funzionalità (manutenzione evolutiva) di CURMIT.

Gentilissimi,

abbiamo recentemente introdotto in CURMIT ulteriori nuove funzionalità, a seguito delle segnalazioni e richieste pervenute da alcuni di voi e dalle ditte di installazione registrate a catasto:

1) Nuovo campo per sistemi ibridi, sistemi con generatori misti e generatori policombustibile.

Come è noto, in CURMIT gli impianti costituiti da più generatori con combustibili di diversa tipologia (oggetto tra l'altro della procedura recentemente condivisa relativa al controllo dell'efficienza energetica su tali impianti, pubblicata sul sito regionale a questo indirizzo: https://www.regione.marche.it/portals/0/Energia/ImpiantiTermici/RCEE_impianti_diverso_combust.pdf) vengono necessariamente accatastati con codici impianto differenti.

Vista la crescente diffusione dei sistemi ibridi e la presenza di altri impianti di fatto unici, ma costituiti da generatori con diverso combustibile (e quindi con diverso codice impianto), nella scheda 1.5, in sostituzione di "ibrido", è stato introdotto a video il nuovo campo "Ibrido/ Policombustibile/Generatori misti" che permette di collegare tra loro i generatori (i codici impianto) di uno stesso codice targa costituenti o un sistema ibrido o un unico impianto con generatori con diverso combustibile, nonché di dar conto dei generatori policombustibile.

Alcuni sistemi (censiti nelle schede 5, 8, 9: ad esempio, Regolazione primaria - scheda 5.1) potrebbero non essere unici per i generatori costituenti l'ibrido/l'impianto a generatori misti: sotto il campo in questione sono state quindi messe altre domande (che compaiono solo se il campo "Ibrido/ Policombustibile/Generatori misti" è compilato con l'opzione "Ibrido" o "Generatori misti"), per indicare gli eventuali sistemi di accumulo, di regolazione primaria, ecc., in comune tra

i generatori associati (così da unificare o distinguere, sui codici impianto di tali generatori, la compilazione delle eventuali schede relative a questi sistemi).

Cliccando sulla nota posta accanto al campo in questione, si possono visualizzare le istruzioni dettagliate relative a tale nuova funzionalità e si viene anche rimandati alla sopra citata procedura sui generatori con combustibili di diversa tipologia, che, a seguito di questa implementazione, è stata aggiornata nella sua “Premessa”, visto che ora è appunto possibile indicare nella scheda 1.5 il collegamento tra i generatori con diverso combustibile: non è quindi più necessario riportare tale collegamento nelle note in calce alla scheda 1, ma si dovrà utilizzare il nuovo campo della scheda 1.5.

Anche nel caso di impianti già accatastati, CURMIT richiederà la compilazione del nuovo campo “Ibrido/Polib combustibile/Generatori misti” quando il manutentore andrà a trasmettere il RCEE, la DAM, la DFM o gli altri moduli. Nel caso non si sia in presenza di un sistema ibrido/polib combustibile/a generatori misti, sarà ovviamente possibile trasmettere i moduli scegliendo, per tale campo, la voce “Nessun collegamento con altri impianti”.

2) Allineamento responsabile su impianti con la stessa targa.

In caso di impianti con lo stesso codice targa (e quindi afferenti ad uno stesso libretto d'impianto/unità immobiliare), il responsabile deve per forza essere uno solo.

Per evitare il disallineamento di responsabili, finora possibile, sono state introdotte le seguenti implementazioni:

- quando si inserisce a catasto un nuovo impianto su un codice targa già esistente, nella seconda videata di inserimento dell'impianto non sarà possibile modificare il responsabile proposto in automatico dal sistema (ovvero il responsabile associato ad altri impianti già accatastati su quel codice targa) e si verrà avvisati che la modifica del responsabile è possibile solo entrando successivamente nella scheda 1.6;
- qualora nella scheda 1.6 si modifichi il responsabile di uno degli impianti associati ad un codice targa (codice catasto), questo responsabile sarà automaticamente riportato anche su tutti gli altri impianti collegati allo stesso codice targa. Prima della conferma di tale modifica, il sistema darà un alert che avvisa della non coincidenza dei responsabili d'impianto e del fatto che la modifica del responsabile sarà effettuata anche sugli altri impianti di quel codice targa. Alla conferma, il sistema invierà in automatico un'email al soggetto esecutore e ai manutentori interessati, per avvisarli di tale modifica.

3) Collegamento tra stato impianto in scheda 1.bis e stato generatori (attivo SI/NO) in scheda 4.1bis, 4.4bis, ecc.

Sono state collegate e rese obbligatoriamente coerenti tra loro le informazioni sullo stato dell'impianto, contenute nella scheda 1.bis, e sullo stato (attivo/non attivo) dei generatori che lo compongono, contenute nella scheda 4.1bis (4.4bis, ecc.).

Ora lo stato dell'impianto determina anche lo stato dei generatori e viceversa. In particolare:

- se vengono resi non attivi tutti i generatori che lo compongono, l'impianto assume lo stato di “non attivo”;



- se l'impianto va in uno stato diverso da "attivo" (tranne lo stato "da validare" e "da accatastare"), tutti i generatori che lo compongono vengono resi non attivi;

Quando un generatore viene messo in stato "non attivo", un alert avvisa che, se si disattiva il generatore (se questo è l'unico generatore attivo dell'impianto), verrà disattivato anche l'impianto, che potrà essere riattivato solo dal soggetto esecutore. Si viene anche avvisati del fatto che, nel caso il soggetto esecutore disattivi/chiuda/rottami l'impianto, la procedura metterà in automatico il generatore in stato "Non Attivo".

Se l'impianto è "non attivo" e viene riattivato almeno uno dei generatori che lo compongono, per riattivare l'impianto occorrerà appunto l'intervento del soggetto esecutore (solo dopo potrà avvenire l'invio – obbligatorio in caso di riattivazione - del RCEE per tutti i generatori che compongono l'impianto).

4) Stampa RCEE precompilato senza dati del Controllo del rendimento di combustione

È stata inserita la possibilità di stampare il modello RCEE precompilato con i dati provenienti dal libretto (dati identificativi: responsabile, ubicazione, ecc.; dati dell'impianto e del generatore) e i dati dell'impresa manuttrice, da portare in fase di controllo manutentivo, in modo da poter snellire il tempo dedicato alla compilazione del cartaceo.

Il RCEE precompilato è stampabile dal menu "Inserisci moduli regionali" ("*Stampa il modello RCEE precompilato senza dati del Controllo del rendimento di combustione*").

5) Cambiamento etichetta Analizzatori di combustione

Siccome è obbligatorio inserire almeno uno strumento tra "Analizzatori di Combustione" e "Deprimometri", che però riguardano solo i generatori a fiamma (caldaie), nel form di registrazione ditta, per ricomprendere anche gli strumenti adoperati da chi installa/controlla le pompe di calore/gruppi frigo, il teleriscaldamento e la cogenerazione, la dicitura "Analizzatori di combustione" è stata sostituita dalla seguente: "Analizzatori di Combustione o altra strumentazione".

6) Colonna N. di telefono su RCEE/DAM

Nel riepilogo RCEE/DAM, estraibile dai manutentori a partire dal menu "Stampe", è stata inserita la colonna con il numero di telefono.

Rimaniamo a disposizione per eventuali esigenze di chiarimenti o per un eventuale incontro in cui illustrare le nuove funzioni.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Ing. Massimo Sbriscia)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

KG/dg 330.20.30/2010/EFR_11/24 - 400.190.40/2018/CRB/2